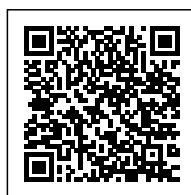




AGENDA TERRITORIALE EUROPEA: IL PROGRAMMA INTERACT AVVIA UNA RACCOLTA DI PROGETTI SIGNIFICATIVI. C'È TEMPO FINO AL 19 APRILE

Scansiona il QRCode per visionare maggiori dettagli



Categories: [Agenzia coesione territoriale](#), [Attuazione](#), [Comunicazione](#), [Cooperazione Territoriale Europea](#), [Europa](#)

Tag: [cooperazione territoriale europea](#), [programma INTERACT](#)

Data:20210412

L'Agenda Territoriale Europea è al centro della nuova call to action del programma Interact. Il programma nell'ambito delle sue attività ha organizzato l'evento "Agenda di cooperazione territoriale 2030" il 16 marzo 2021. Durante l'evento si è discusso sulle modalità con cui Interreg (programmi e progetti) contribuiscono all'attuazione dell'Agenda territoriale 2030. Per dare seguito all'iniziativa, il programma Interact raccoglierà un campione di progetti Interreg con una chiara dimensione territoriale che contribuiscono all'implementazione, quindi il successo dell'Agenda Territoriale 2030. Con l'obiettivo di utilizzare questo campione per definire elementi e criteri che possono essere utilizzato per identificare i progetti che contribuiscono all'AT 2030.

Per inviare la propria candidatura bisogna inviare una mail al referente di Interact philipp.schwartz@interact-eu.net entro il prossimo 19 aprile indicando:

- 1) Nome e/o acronimo del progetto e da quale programma Interreg è finanziato.
- 2) 2-3 frasi su cosa tratta il progetto e dove si vede il contributo all'attuazione dell'Agenda Territoriale 2030

Le azioni pilota del TA 2030 forniscono una buona indicazione di quali progetti potrebbero essere pertinenti. Si riporta una sintesi in italiano dei contenuti principali delle azioni pilota dell'Agenda Territoriale 2030

a) Azione pilota "Un futuro per le regioni in ritardo di sviluppo: promuovere l'attuazione delle strategie territoriali":

L'azione pilota "Un futuro per le regioni in ritardo di sviluppo" mira a rafforzare i punti di ancoraggio economici, sociali e culturali nelle regioni strutturalmente deboli al fine di mantenere e migliorare la qualità della vita al di fuori delle aree urbane. Gli hub vicini per i servizi quotidiani nelle aree scarsamente popolate svolgono un ruolo decisivo per lo sviluppo economico e il benessere sociale a livello regionale. L'azione pilota accompagna l'attuazione di misure di rilevanza strategica per garantire servizi di interesse generale a livello locale, ad esempio nei settori dell'approvvigionamento e della digitalizzazione.

b) Azione pilota "Comprendere come le politiche settoriali modellano i saldi territoriali (im)- Valutazione dell'impatto territoriale incentrata sulla regione":

Le disuguaglianze tra luoghi e persone sono ancora significative in tutta l'Unione europea, con nozioni come "luoghi che non contano" o "luoghi lasciati indietro" o "la geografia del malcontento". L'azione pilota "Valutazione dell'impatto territoriale (TIA) incentrata sulla regione mira a comprendere meglio in che modo le diverse politiche settoriali possono modellare gli squilibri territoriali, concentrandosi in particolare sulle aree lasciate indietro e portando i livelli locali in primo piano. Sviluppando una migliore comprensione degli impatti politici sui territori, in futuro si possono elaborare politiche migliori che siano sensibili e affrontino in modo più efficace le esigenze delle comunità e dei cittadini.

c) Azione pilota "I piccoli luoghi contano - Comprendere come i piccoli luoghi possono rafforzare il loro ruolo per lo sviluppo di un territorio più ampio"

"I luoghi di piccole e medie dimensioni sono un pilastro importante del DNA territoriale europeo e ospitano gran parte della popolazione europea. L'azione pilota si concentra sul ruolo vitale delle piccole città e dei piccoli villaggi nello sviluppo di processi integrati di sviluppo territoriale, rafforzando il coordinamento territoriale delle politiche e la cooperazione tra i territori. Il lavoro affronta le questioni: come può l'Agenda territoriale diventare rilevante per i piccoli luoghi; e come si possono "potenziare" i piccoli luoghi nel loro ruolo di sviluppo territoriale? Di particolare importanza per l'azione pilota è trovare nuovi modi per rafforzare il legame tra approfondimenti e slancio derivanti dalle iniziative dal basso verso l'alto / locali e dai processi di pianificazione dall'alto verso il basso in relazione al cambiamento demografico nei piccoli luoghi e aumentando la loro attrattiva per i giovani che soggiornano nella zona o vi si trasferiscono

d) Azione pilota "Pianificazione territoriale transfrontaliera - Una visione per una regione funzionale transfrontaliera a zero emissioni di carbonio"

Il Ministero dell'Energia e dell'Assetto territoriale del Lussemburgo sta attualmente rivedendo il Master per l'assetto

territoriale. Questa nuova versione del principale documento di pianificazione territoriale comprenderà orientamenti per lo sviluppo futuro a breve e medio termine del territorio lussemburghese (orizzonte temporale 2035) e orientamenti strategici per il suo sviluppo futuro a lungo termine (orizzonte temporale 2050). Come contributo a questi orientamenti strategici, il ministero intende sviluppare una visione territoriale per la transizione ecologica della regione funzionale transfrontaliera del Lussemburgo fino al 2050 basata sui principi di decarbonizzazione e resilienza in un processo chiamato "Lussemburgo in transizione". In mostra a questo processo, il Ministero dell'Energia e della Pianificazione Territoriale del Lussemburgo vorrebbe istituire un'azione pilota per avviare un processo di apprendimento reciproco con partner di tutta Europa e consentire il trasferimento di questa metodologia specifica di visione territoriale transfrontaliera in altre regioni transfrontaliere.

e) Azione pilota «Azione per il clima nelle città alpine»

Questa azione pilota sarà sviluppata sotto la Presidenza svizzera della Convenzione alpina nel 2021/2022. L'obiettivo è dimostrare il potenziale e l'importanza dell'azione climatica nella pianificazione territoriale. Il progetto intende consentire alle città alpine e ai loro cittadini di sviluppare nuove idee e fornire un solido terreno per azioni "dal basso verso l'alto". Il progetto pilota vuole ispirare i comuni a combinare misure climatiche a lungo termine con azioni rapide: ciò migliorerà la comunicazione e costruirà accettazione e conoscenza.

f) Azione pilota "Adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici attraverso la transizione del paesaggio"

Negli ultimi anni, il Portogallo ha subito gravi incendi che hanno colpito duramente le aree rurali già soggette a processi di declino sociodemografico ed economico. Come risposta politica, il paese ha adottato misure politiche volte a "valorizzarlo" attraverso la transizione paesaggistica e il rilancio territoriale delle zone rurali. Queste misure politiche sono state sviluppate e sono in corso di attuazione nel quadro giuridico del Programma nazionale di politica di pianificazione territoriale (PNPOT), approvato nel 2019, insieme al programma di trasformazione del paesaggio (PTP), approvato nel 2020. In questo contesto, l'azione pilota "Adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici attraverso la transizione paesaggistica", guidata dal Ministero portoghese per l'ambiente e l'azione per il clima, mira a sviluppare approcci sperimentali e integrati per le aree rurali vulnerabili in declino. L'azione pilota mira a costruire un impegno a lungo termine a tutti i livelli di governance, migliori piani di regolamentazione e attuazione, non migliori sinergie e complementarità tra i meccanismi di finanziamento dell'UE e nazionali.

[Per saperne di più](#)

[Vai alla sezione Cooperazione Territoriale Europea](#)